

Edilizia scolastica, poteri speciali ai Sindaci per velocizzare i lavori

9 Giugno 2020

Grazie ai poteri speciali conferiti ai Sindaci, gli Enti locali avranno uno strumento in più per garantire che gli interventi per l'edilizia scolastica si svolgano rapidamente e in tempi utili per l'avvio del prossimo anno scolastico.

A prevederlo la **Legge di conversione del Decreto Scuola** che definisce le linee guida per riportare gli studenti a scuola, in presenza e in sicurezza.

Edilizia scolastica: poteri speciali ai Sindaci

Il provvedimento prevede che, al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-19, **fino al 31 dicembre 2020** i **sindaci** e i presidenti delle province e delle città metropolitane potranno operare **con poteri commissariali**.

Ad esempio, per le **occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree** occorrenti per l'esecuzione degli interventi di edilizia scolastica, i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane, con proprio decreto, potranno provvedere alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della regione o degli enti territoriali interessati, **prescindendo da ogni altro adempimento**.

Inoltre, sindaci e i presidenti di province e città metropolitane dovranno:

- **vigilare sulla realizzazione dell'opera e sul rispetto della tempistica programmata;**
- promuovere gli accordi di programma e le conferenze di servizi, o parteciparvi, anche attraverso un proprio delegato;
- invitare alle conferenze di servizi tra le amministrazioni interessate anche soggetti privati, qualora ne ravvisino la necessità;
- promuovere l'attivazione degli strumenti necessari per il reperimento delle risorse.

Antincendio scuole, le graduatorie per 1.405 interventi di adeguamento

Novità in arrivo anche sul fronte dell'antincendio scuole; sono state pubblicate le graduatorie per il finanziamento di **1.405 interventi di adeguamento** alla normativa antincendio, per un totale di oltre **96,2 milioni stanziati**.

Gli interventi sono stati selezionati sulla base dei **criteri di vetustà degli edifici**, numero di **studenti presenti** nell'edificio scolastico, **livello previsto di adeguamento** alla normativa antincendio che si intende conseguire con il contributo richiesto, eventuale quota di cofinanziamento.

La regione con il **maggior numero di interventi è la Lombardia con 188 interventi**, seguita dalla Campania con 135 interventi e il Veneto con 133.

[decreto-pdf1](#)

[comuni-pdf2](#)

[province-pdf3](#)